

### **“Pest de xilografia Remo Wolf”**

I sculeies dla I, II y III tlas dla Scola d'Ert Cademia a Urtijëi Ve nvieia de cuer ala giaurida dla mostra-cuncors de xilografia in memoriam dl artista Remo Wolf,

**n venerdì ai 15 de autil 2011 dala 15:00  
te foyer dla Scola d'Ert Cademia a Urtijëi, streda  
Rezia nr. 293.**

### **“Premio di xilografia Remo Wolf”**

Gli allievi delle classi I, II, III dell'Istituto d'Arte “Cademia” di Ortisei hanno il piacere di invitarvi all'inaugurazione della mostra-concorso di xilografia in memoria dell'artista Remo Wolf,

**venerdì 15 aprile 2011 alle ore 15:00  
presso l'Istituto d'Arte via Rezia 293.**

### **“Preisverleihung Holzdrucke Remo Wolf”**

Die Schüler der I., II. und III. Klasse der Kunstschule „Cademia“ St. Ulrich laden Sie herzlich ein zur Eröffnung der Preisausstellung in memoriam des Künstlers Remo Wolf,

**am Freitag, dem 15. April 2011, um 15:00 Uhr  
im Foyer der Kunstschule, Reziassraße Nr. 293.**

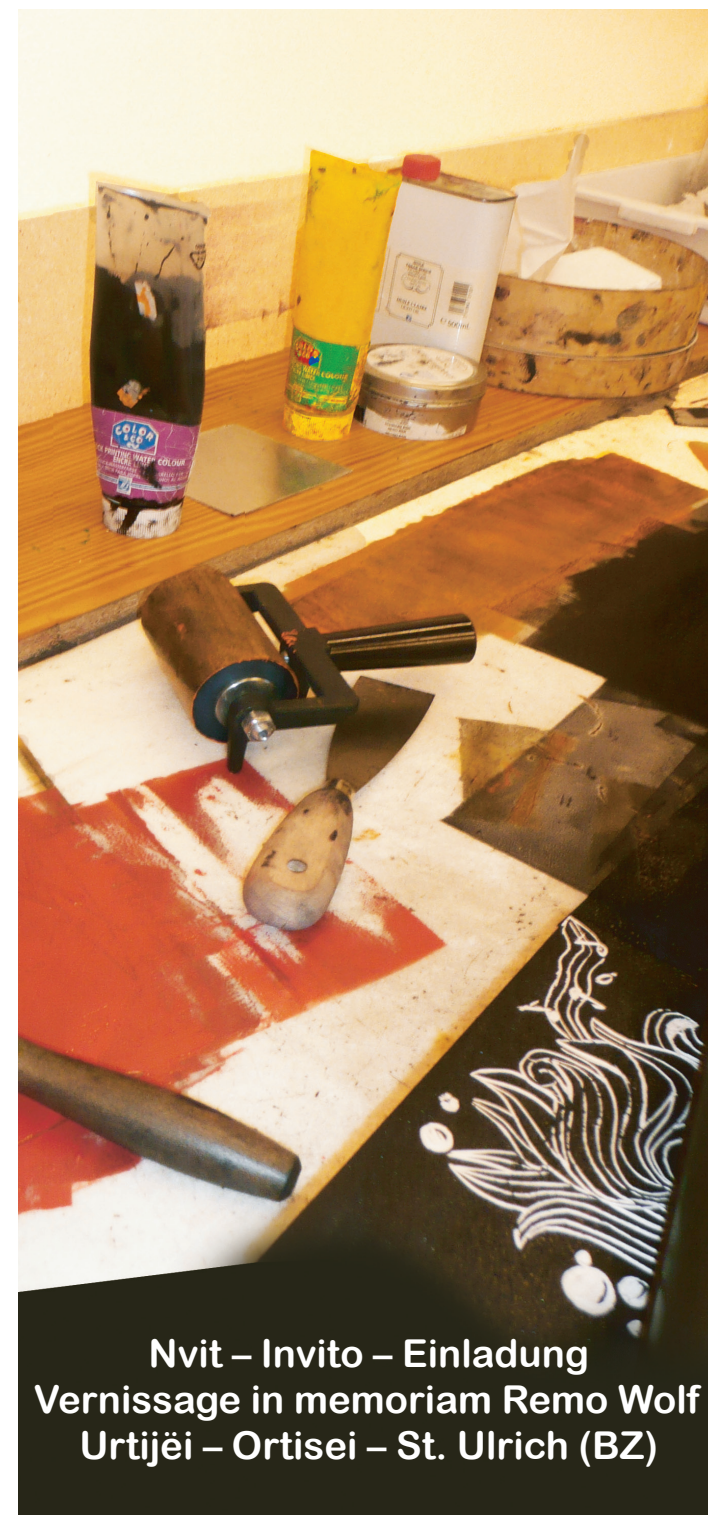


[www.graficainsieme.ning.com](http://www.graficainsieme.ning.com)



**scola d'ert | kunstschule | istituto d'arte >  
Ferdinand Demetz da Furdenan<**

Via Rezia - Straße 293  
I- 39046 Urtijëi / St. Ulrich / Ortisei  
Tel. 0471 796240 – Fax 0471 796240  
[se.urtijei@schule.suedtirol.it](mailto:se.urtijei@schule.suedtirol.it)  
[www.ks-groeden.schule.suedtirol.it](http://www.ks-groeden.schule.suedtirol.it)



**Nvit – Invito – Einladung  
Vernissage in memoriam Remo Wolf  
Urtijëi – Ortisei – St. Ulrich (BZ)**

## Biografia di REMO WOLF

Remo Wolf nasce a Trento il 29 Febbraio 1912.

Nel 1927 frequenta l'Istituto d'Arte di Parma dove si diploma nel '29 con "menzione onorevole", s'iscrive quindi al Magistero di Firenze e nel 1930 ottiene l'abilitazione all'insegnamento del disegno e della storia dell'arte.

La sua attività di docente è condotta nelle scuole di Bolzano, Merano, Rovereto e Trento. È interrotta a più riprese dal '32 al '35 per il servizio militare. Riprende l'insegnamento fino al luglio del 1939 quando è richiamato alle armi. A Ortisei nel 1940, durante una breve licenza, sposa la docente di musica Cesara Proclemer di Trento. Gli eventi bellici lo vedono Ufficiale di Complemento, prima sul fronte francese e poi, dal 1941, in Africa Settentrionale dove gli giunge notizia della nascita della figlia primogenita. Al termine della battaglia di El Alamein, il 4 novembre del 1942 è catturato dagli Inglesi ed internato in vari campi egiziani nella zona del canale di Suez, dove trascorre gli anni della prigionia fino al 1946. Rientrato in patria, riprende l'insegnamento e l'attività artistica. Nel 1949 s'iscrive alla sezione pittura dell'Accademia di Belle Arti di Venezia con il maestro Guido Cadorin. Nel 1952, con Marangoni, Tramontin, Trentin ed altri artisti, fonda l'Associazione Incisori Veneti che tanto slancio darà alla grafica d'arte.

Dal 1952 al 1962 è responsabile dell'attività espositiva del Circolo Culturale "F.lli Bronzetti" di Trento, proponendo ed allestendo nel corso di dieci anni più di cento mostre di artisti italiani e stranieri, curandone anche i relativi cataloghi. Nel 1976 termina la sua attività d'insegnante presso il Liceo "G. Galilei" di Trento e può così dedicarsi interamente all'attività artistica che proseguirà ininterrottamente fino al 2002.

Muore nella sua casa di Trento il 27 gennaio 2009.

E' stato decorato al Valor Militare sul Campo, è stato Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, membro dell'Accademia delle Arti e del Disegno di Firenze, dell'Accademia degli Agiati di Rovereto

e dell'Accademia del Buonconsiglio di Trento. Il Ministero della Pubblica Istruzione lo ha insignito della medaglia d'oro al merito per la Cultura e l'Arte.

Ha partecipato a numerose mostre sia personali sia collettive e a varie rassegne a carattere nazionale ed internazionale. E' stato presente alle Biennali Veneziane del 1942, 1950, 1954 e 1956, alla VI, VII, VIII e IX Quadriennale d'Arte di Roma, alle mostre internazionali della Xylon. Le sue opere, in più occasioni segnalate e premiate, sono conservate in numerose raccolte e musei nazionali ed internazionali.

La sua opera non è stata ancora interamente indagata e pubblicata. Solamente per l'incisione è stato possibile eseguire una prima ricognizione sulla base della documentazione e dell'archivio personale dell'artista. I numeri emersi lo collocano tra i più prolifici artisti che la storia dell'arte ricordi. In 72 anni di attività ha realizzato all'incirca 3800 incisioni di cui 2700 xilografie e 1100 calcografie, più di 870 ex libris, 320 grafiche d'occasione, centinaia tra opere pittoriche e disegni. E chissà quali sarebbero stati questi numeri considerando che, tra servizio militare, richiami, guerra e prigionia, egli ha dedicato alla Patria più o meno 3.090 giorni, corrispondenti a 8 anni e mezzo circa.

L'artista ha sempre avuto un legame particolare con Ortisei dovuto al fatto che qui ha voluto celebrare il suo matrimonio e qui ha spesso soggiornato, ospite dello zio della moglie che vi esercitava la professione di medico. Rinnovava questo legame riproducendo i paesaggi e le leggende della Val Gardena sui legni che, per buona parte della sua opera xilografica, gli ha preparato il falegname di Ortisei Leonard Goller.

